Quotidiano del Sud







VILLA SAN GIOVANNI

RC

Autocisterna perde sostanza chimica

Modificati percorsi e modalità di imbarco dei mezzi per la Sicilia

di CONSOLATA MAESANO

VILLA SAN GIOVANNI – Sotto una pioggia torrenziale ieri pomeriggio si è svolta la delicatissima operazione di travaso della cisterna che nelle prime ore dell'alba, presso il piazzale Anas degli imbarchi della Fs, ha destato particolare allarme per le copiose perdite di metiletilchetone, la sostanza altamente infiammabile trasportata dal mezzo.

25.08.18

L'operazione, iniziata nel primo pomeriggio, è terminata attorno alle ore 18.30 e ha visto impegnato un gran numero di uomini e mezzi. Tutti al lavoro per arginare una situazione apparsa pericolosa sin da subito, da quando nel primo mattino il mezzo, in transito del piazzale, ha iniziato a riversare il liquido altamente infiammabile sull'asfalto, a causa di un guasto all'ultimo assale che ha causato il tranciamento di una



flangia con conseguente dispersione del pericoloso liquido. Immediate, sin da subito, le misure di sicurezza: i Vigili del Fuoco del comando di Reggio Calabria sono giunti sul posto con la squadra di Villa San Giovanni ed il nucleo reggino di Nbcr (nucleare, biologico, chimico, radiologico) ed hanno prontamente iniziato le prime operazioni per contenere la dispersione della sostanza, utiliz-

zando salsicciotti e materiali assorbenti. Nel frattempo è stato allertato anche il Nucleo regionale dei vigili del fuoco di Catanzaro, che si è prontamente diretto verso Villa San Giovanni. Nel contempo è stata fatta giungere sul posto, da Napoli, anche una autocisterna idonea a contenere l'acido. Il travaso è stato effettuato utilizzando attrezzature specifiche per sostanze altamente in



L'intervento dei vigili del fuoco nel piazzale Fs a Villa San Giovanni

fiammabili in dotazione al nucleo Nbcr dei vigili del fuoco di Catanzaro. Alle operazioni di travaso ha partecipato anche un'ulteriore quadra fatta giungere sul posto dalla sede centrale di Reggio Calabria. È stato inoltre necessario modificare i percorsi e le modalità di imbarco degli automezzi verso la Sicilia, meta tra l'altro anche della cisterna, proveniente da Gerorre.